

VARIA

Nel SuperG 1° Girardelli dopo le brutte prove Usa Accola supera Tomba assente



Arrivo

Supergigante

1) Marc Girardelli (Lux) 1'26"31; 2) Skaardal (Nor) a 20/100; 3) Kaelin (Svi) a 58/100; 4) Accola (Svi) a 61/100; 5) Hangl (Svi) a 80/100; 6) Heizer (Fra) a 1'13; 8) Alphand (Fra) a 1'30; 9) Eberharter (Aut) a 1'39; 10) Salzgeber (aut) a 1'43; 17) Polig a 1'78; 21) Senigaglia (Svi) a 2'03; 22) Barcella a 2'10; 28) Sbardello a 2'62; 29) Martin a 2'63.

La Coppa

1) Paul Accola punti 415; 2) Alberto Tomba punti 360; 3) Marc Girardelli punti 212; 4) Ole Christian Furuseth punti 166; 5) Atle Skaardal punti 123; 6) Franck Piccard punti 120; 7) Urs Kaenel punti 115; 8) Roberto Spampati e Franz Heinzer punti 107; 10) Fin Christian Jagge punti 106; 11) Fredrik Nyberg punti 102; 12) Angel Kitt e Steve Locher punti 100; 14) Guenther Mader 99; 15) Bernhard Gstrein 98.

Marc Girardelli impegnato in un passaggio nel SuperG di ieri in Val d'Isère

42 anni e non li dimostra Foreman batte Ellis per kot



George Foreman (nella foto) è tornato sul ring a 42 anni e sabato notte, sul ring di Reno (Nevada), ha battuto per ko tecnico alla terza ripresa il ventisettenne Jimmy Ellis. L'ex campione del mondo dei pesi massimi, avversario negli anni '70 di Ali e Frazier, non disputava un combattimento dallo scorso aprile, quando fu sconfitto ai punti da Evander Holyfield nel match valido per il titolo mondiale.

Becker a letto con l'influenza Ad Anversa vince Krickstein

Krickstein ha così incassato il premio di 250.000 dollari limitandosi ad inscenare un incontro-esibizione con il vincitore del torneo giovanile, l'olandese Van Scheppingen. Krickstein aveva sconfitto in semifinale Omar Camporese.

Ciclocross Roma Superprestige La prima volta di un italiano

Daniele Pontoni ha vinto il Gran Premio Spallanzani di ciclocross disputato nei giardini dell'ospedale romano. Il ciclista azzurro, secondo l'anno scorso, ha distanziato di 18 secondi Simunek e di 27 Fort, entrambi cecoslovacchi. La prova romana, da quando è entrata tra le corse valide per il Superprestige, non era mai stata appannaggio di un atleta italiano.

Sci di fondo: Belmondo 2° nella 5 km in Canada

È scattata la Coppa del mondo di fondo femminile. Len sulle nevi di Silver Star in Canada si è disputata la 5 km a passo classico. Ha vinto la fuoriclasse sovietica Elena Vialbe davanti all'italiana Stefania Belmondo e ad un'altra sovietica, Svetlana Nagejkina. La Belmondo ha offerto una prova di grande spirito agonistico e di felice adattabilità ad ogni tipo di corsa; la giovane piemontese se la cavava benissimo sia col passo pattinato che con quello alternato. Quattordicesima Bice Vanzetta.

È morto Pirie argento sui diecimila metri a Melbourne

Gordon Pirie, l'atleta inglese che conquistò la medaglia d'argento nella gara dei diecimila alle olimpiadi di Melbourne, è morto sabato a Lynton dopo una lunga malattia all'età di 60 anni. Pirie è stato anche primatista mondiale dei tremila, dei cinquemila e delle sei miglia negli anni '50. Memorabile la volata della gara dei 10.000 metri a Melbourne '56 che lo vide battuto dal sovietico Vladimir Kuts.

MASSIMO FILIPPONI

Il ritorno dell'uomo delle nevi

Grande ritorno di Marc Girardelli che a Val d'Isère ha messo in fila tutti e si è avvicinato alla cima della Coppa. Bravissimo anche Paul Accola che col quarto posto è passato al comando della classifica con 55 punti su Alberto Tomba e ha colto il miglior piazzamento di sempre in «supergigante». Giornata nerissima per Kristian Ghedina - nemmeno un punto - e per gli azzurri, assai lontani dai vertici.

BRUNO BIONDI

VAL D'ISÈRE «Non sono molto lontano e la stagione è lunga». È vero, Marc Girardelli, splendido vincitore del «supergigante» disegnato sulla pista Oreiller-Killy, si è avvicinato parecchio alla cima della Coppa dopo il disastroso debutto americano. Il grande campione, numero 18 sul petto, ha ritrovato se stesso e ha colto il 36 successo in Coppa con una gara senza errori. Si era già visto sabato, sul tracciato della discesa, sullo stesso pendio, che la buona forma era vicina. Marc Girardelli e Paul Accola, eccellente quarto, sono i gran-

specialisti della discesa e dei palti larghi. Da notare che l'austro lussemburghese è l'unico sciatore capace, finora di raccogliere punti nelle quattro specialità dello sci alpino. «Sono contento - ha detto Alberto Tomba - per Girardelli. È un grande e mi immaginavo che sarebbe saltato fuori in questo Super G. Per quanto riguarda Accola deve essere proprio contento di essere arrivato fino in fondo alla gara facendo quei punti che cercava per passare in testa alla classifica della Coppa del mondo. Adesso tocca a me, ci vediamo al Sestriere».

E gli azzurri? Ieri hanno vissuto una giornata da cancellare in fretta. Kristian Ghedina, sceso col numero 15, non è entrato nemmeno tra i primi trenta e ha subito l'enorme distacco di 3'18. Ha sciato così male che non sembrava nemmeno lui, il migliore della truppa di Helmut Schmalz e Josef Polig, solo 17. Patrick Holzner, il più bravo sulla carta, ha mancato una porta un po' più in là

Una donna azzurra dietro l'invincibile Schneider: è Deborah

SANTA CATERINA VALFURVA. Grande impresa nel «gigante» di Coppa del Mondo della giovane azzurra Deborah Compagnoni che ha colto un magnifico secondo posto alle spalle dell'invincibile svizzera Vreni Schneider. Deborah al termine della prima discesa era seconda a 56 centesimi dalla formidabile elvetica. Nella seconda ha perso un altro po' di tempo ma ha mantenuto la preziosa posizione. Bravissima. E bravissima anche la diciannovenne torinese Barbara Merlin che aveva sul petto un numero altissimo, il 61. Barbara ha saputo piazzarsi undi-

cesima nella prima manche e nella seconda ha sfiorato il podio. Pensate, ha fatto meglio di sciatrici esperte come Carole Merle, Ulrike Maier, Pernilla Wiberg. Erano quasi sei anni che un'azzurra non riusciva a salire sul podio in Coppa del mondo. L'ultima a riuscirci fu Nadia Bonfanti, seconda nel febbraio dell'86 nello slalom di Vysoké Tatry a 16 centesimi dalla svizzera Corinne Schmidhauser. Ed erano 11 anni che nessuna saliva sul podio del «gigante». L'ultima fu Daniela Zini, seconda a Limone Piemonte, nel dicembre 1980 a 12 centesimi

Basket. Milano scioglie il dubbio: batte la Benetton e ora guida il gruppo degli inseguitori della Knorr

Pittis si traveste da Kukoc-killer



PHILIPS-BENETTON 95-88
PHILIPS: Biasi 3, Pittis 29, Rogers 15, Dawkins 6, Riva 12, Pesina 12, Montecchi 14, Baldi 4. (N.e. Alberti e Pigiuffero)
BENETTON: Mian 3, Iacopini 21, Kukoc 23, Pellacani 9, Generali 9, Vianini 6, Del Negro 17. (N.e. Morrone, Buzzato e Colladon)
ARBITRI: Pallonetto e Baldi di Napoli
TIRI LIBERI: Philips 9 su 14; Benetton 18 su 25
NOTE: Usciti per cinque falli: al 34'50 Dawkins
TIRI DA TRE PUNTI: Philips 12/24 (Biasi 1/2, Pittis 5/7, Rogers 2/4, Riva 0/4, Montecchi 4/7); Benetton 8/24 (Mian 0/3, Iacopini 3/10, Kukoc 4/8, Del Negro 1/3)
SPETTATORI: 9.000 in tribuna la squadra campione d'Europa della Slobodna (Spalato) ospite in questi giorni della Philips.

FABIANO FILIPPINI

MILANO Davvero strana la vita: solamente poche settimane fa la Philips usciva dal Forum accompagnata dai fischi e dagli insulti dei suoi tifosi dopo la partita persa contro la Knorr, questa sera invece negli spogliatoi Pittis e compagni erano accolti dagli applausi scroscianti di più di ottomila spettatori presenti alla più bella partita stagionale giocata dai milanesi: 95-88, infatti, il risultato finale in favore della Philips che ha battuto la Benetton e l'ha raggiunta in classifica al secondo posto. Il duello tra l'asso croato Kukoc e il gioiello italiano Pittis, ha visto il meglio del capitano milanese: 27 punti segnati, una grandissima intensità, protagonista in attacco che in difesa della più bella vittoria milanese. Cominciava nervosa, non poteva essere altrimenti, ma era subito la Philips a mettere la testa avanti grazie ad un implacabile Pittis: dalla parte opposta Kukoc, faceva la differenza, ma da solo sicuramente non poteva contenere l'arrembag-

gio dei milanesi, più che mai decisi a riscattarsi nell'occasione più importante della stagione. Del Negro realizzava il suo primo canestro solo all'ottavo minuto ma, era in attacco che la squadra di D'Antoni non perdeva certamente colpi: canestri di Riva e Montecchi dai 3 punti, Dawkins lasciava molte volte senza assistenza, ma una grandissima intensità permetteva ai milanesi di concludere il primo tempo sul 48-44. Nella ripresa la Philips lavorava ai fianchi la Benetton e, quando Kukoc portava avanti per la prima e unica volta la Benetton sul 54-55 al 3', rispondeva alla grande la Philips con Montecchi. Era poi lo show incredibile dei milanesi: Biasi affondava da tre punti contro la zona trevigiana e Pittis si trasformava in... Kukoc, mettendo la firma su una partita che dava ai milanesi la possibilità di continuare a sperare. Era Rogers che metteva la firma sull'incontro e permetteva a Pittis di fare la passerella finale: 95-88 con tanti saluti all'asso croato.

SERIE A1

12° Giornata
PHILIPS MILANO-BENETTON TREVISO 95-88
KNORR BOLOGNA-FILANTO FORLÌ 98-86
MESSAGGERO-FERNET BRANCA 106-99
CLEAR CANTÙ-PHONOLA CASERTA 78-69
SCAVOLINI PESARO-LIVORNO 94-78
ROBE DI KAPPA TORINO-RANGER VARESE 94-86
TRAPANI-GLAXO 71-72
TICINO SIENA-STEFANEL TRIESTE 79-72
Classifica. Knorr 20 punti; Philips, Scavolini e Benetton 18; Livorno 14; Robe di Kappa, Glaxo e Phonola 12; il Messaggero, Stefanel, Clear e Ticino 10; Ranger 8; Branca, Pall. Trapani e Filanto 6.

SERIE A2

12° Giornata
PANASONIC R. CALABRIA-TELEMARKET BRESCIA 108-76
SIDIS REGGIO EMILIA-TURBOAIR FABRIANO 78-74
NAPOLI-MAJESTIC FIRENZE 101-91
SCAINI VENEZIA-MANGIAEBEVI BOLOGNA 76-75
LOTUS MONTECATINI-CERCOM FERRARA 83-77
REX UDINE-BANCO DI SARDEGNA SASSARI 100-88
BILLY DESIO-BREEZE MILANO 106-93
MARR RIMINI-KLEENEX PISTOIA 98-82
Classifica. Lotus punti 22; Panasonic 20; Marr 16; Kleenex, Scaini e Breeze 14; Majestic, Turboair e Sidis 12; Banco di Sardegna e Billy 10; Mangiaebevi, Cercom, Napoli e Telemarket 8; Rex 4.

Volley. «Coda» in campionato per le coppe

Domenica europea

ROMA. Il volley della domenica stavolta si è diviso fra le Coppe europee e campionato. Nel resto degli incontri della massima serie, nonostante l'assenza di Quiroga, la Sisley di Treviso ha passeggiato sugli avversari della Sidis Tombolini di Falconara mentre alla Carimonte di Modena è riuscito il «colpaccio» fuori casa contro l'Alpitour di Cuneo. A Catania, invece, la sorpresa: il padroni di casa della Scaini, seppur al tie break, hanno avuto la meglio sull'Olio Venturi di Spoleto guadagnando due punti importantissimi per la lotta alla salvezza. Le buone notizie per la formazione catanese non finiscono qui. Il nuovo Palasport sarà infatti consegnato ufficialmente il 5 gennaio '92. Nei secondi turni della Coppa delle Coppe, doppio successo di Mediolanum, Maxicono e Gabeca rispettivamente contro il Lisbona gli slavi dello Zilina e il Donaukratt di Vienna. Tutti gli incontri si sono conclusi con il punteggio di 3 a 0.

SERIE A1

12° Giornata
MAXICONO PARMA-MESSAGGERO RAVENNA 3-1
BRESCIA-GABECA MONTICHIARI 2-3
INGRAM C. CASTELLO-CHARRO PADOVA 2-3
MEDIOLANUM MILANO-GABBIANO MANTOVA 3-0
SISLEY TREVISO-SIDIS FALCONARA 3-0
SCAINI CATANIA-OLIO VENTURI SPOLETO 3-2
ALPITOUR CUNEO-CARIMONTE MODENA 0-3
Classifica. Mediolanum, Gabeca e Sisley 20 punti; Maxicono e Messaggero 18; Charro e Sidis 14; Carimonte 12; Brescia 10; Alpitour e Olio Venturi 8; Scaini 4; Gabbiano 2; Ingram 0.

SERIE A2

15° Giornata
COM CAVI SPARANISE-GIVIDI MILANO 3-0
CODYECO S. CROCE-PREP REGGIO EMILIA 3-2
MOKA RICA FORLÌ-CARIFANO GIBAM 3-0
JESI-FOCHI BOLOGNA 0-3
CENTROMATIC FIRENZE-LAZIO 3-1
JOCKEY FAS SCHIO-MONT. ECO FERRARA 3-0
AGRIGENTO-BANCA POP SASSARI 3-1
BRONDI ASTI-SAN GIORGIO VENEZIA 3-0
Classifica. Centromatic e Jockey 28; Fochi e Lazio 26; Prep e Brondi 18; Moka Rica 16; Mont. Eco 14; Pop. Sassari, San Giorgio e Agrigento 12; Codyeco 10; Jesi e Comcavi 6; Gividi e Carifano 4.

Motor Show. Entusiasmo a Bologna per il neopilota di Maranello al volante della «rossa». Troppo ardore nella guida: l'auto fuma. Alesi confessa: «Non ho mai amato Alain Prost»

E Capelli «fonde» la Ferrari

Era il giorno del debutto pubblico di fronte ai 200.000 del Motor Show. E ieri, Ivan Capelli non ha deluso le aspettative gridando con la sua Ferrari, come fece Mansell due anni fa. Peccato che i continui «numeri» del milanese abbiano mandato in ebollizione il 12 cilindri di Maranello anche per la rottura di una canalizzazione. Molti applausi, ma anche qualche fischio.

LODOVICO BASALU

BOLOGNA. «Me lo ricordo ancora quel giorno. Quando sono salito sulla Ferrari, per la prima volta a Fiorano, mi sono sentito un bambino. Vedevo davanti a me il volante, con al centro il cavallino rampante. Ancora adesso faccio fatica a credere a questa nuova realtà». «Peggio di quest'anno non potranno certo andare - aveva detto Senna - Hanno cambia-

to molti uomini e altri arriveranno, ma indubbiamente la rincorsa, dal punto di vista tecnologico, sarà lunga». «Io sono fiducioso - ha detto Capelli -. È stata una emozione unica, quella mole di persone intorno...». Poi, piroette a ripetizione con la «643» che si è messa a fumare come una vecchia ciminiera, pronto l'accogliere dei meccanici, qualche fischio, «è

della Regione Emilia-Romagna, che esponeva enormi scritte che invitavano i giovani alla prudenza: trentunomila incidenti e oltre mille morti nel 1990 sono un record poco invitabile. Inutile parlare esaltatamente di cifre, i numeri a più zeri si sprecano, come stanno a dimostrare i sei miliardi spesi ad esempio dalla Volkswagen per il proprio stand. «La velocità facciamola in pista, non sulla strada», ha detto Alesi, come un buon padre di famiglia. Intanto il Motor Show continua con altre manifestazioni, la più importante delle quali sarà quella di domenica prossima, giornata conclusiva, con il «Memorial Bettega» di rally. Sabato la Lancia è stata premiata al Palasport di Bologna dal settimanale Autosprint. C'erano tutti gli italiani di F1 e

Rugby. Il Mediolanum imbattuto da 19 mesi passa anche a Treviso grazie ad un «drop» da 50 metri dell'asso australiano neomondiale

Campese, calcio d'autore

Serie A/1

RISULTATI	
Benetton Treviso-Mediolanum Milano	21-22
Petrarca Padova-Pastajolly Tarvisio	26-9
Iranian Loom-Lloyd Italcro Rovigo	22-21
Scavolini L'Aquila-Ecomar Livorno	34-13
Delicous Parma-Sparta Informatica Roma	13-6
Bilboa Pc-Amatori Ct	48-27

CLASSIFICA

Mediolanum 14 punti; Iranian e Petrarca 10; Lloyd, Bilboa, Delicous e Benetton 8; Scavolini 6; Sparta Roma e Amatori Catania 5; Ecomar 2; Pastajolly 0.

Serie A/2

RISULTATI	
Fly Flot Calvisano-Paganica	63-6
Blue Dawn Mirano-As Brescia	19-19
Lazio Sweet Way-Of Savi Noceto	42-6
Belluno-Bat Tende Casale	21-12
Olcese Titanus Thiene-Original Marines	6-12
Zagara Catania-Cus Roma	20-19

CLASSIFICA

Partenope 11 punti; Zagara 10; Noceto e Lazio 8; Casale, Mirano, Brescia e Calvisano 7; Belluno 6; Thiene 4; Paganica 0.